ORIGINALE - COPIA

COMUNE DI AIDONE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 129 DEL 03 SET 2015 immediatamente esecutiva: SI ☐ NO ☐

OGGETTO: SERVIZIO CIVICO – Progetto in via sperimentale avvio attività lavorativa mediante e approvazione CRITERI AMMISSIONE.

L'anno duemilaquindici, il giorno del mese alle ore nella sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	**SINDACO**	Lacchiana Vincenzo	X	
2	**VICE SINDACO**	Schillirò Serena	X	
3	**ASSESSORE**	Caristia Simone	X	
4	**ASSESSORE**	Mascara Giuseppe	X	
5	**ASSESSORE**	Venezia Giuliana	X	
		totale	5	

- X Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Vincenzo Scarcella.**
- o Partecipa, in sostituzione del Segretario Generale, il Vice Segr. Dott. **Giuseppe Salvatore Marchì**

- X Assume la Presidenza il Sindaco, Sig. **Lacchiana Vincenzo**
- o Assume la Presidenza il Vice Sindaco **Schillirò Serena**

constatato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, munita del parere previsto dalla legge, ed esaminate le motivazioni poste a supporto della stessa;

VISTO l'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;

VISTA la normativa in materia;

RITENUTO di dover provvedere in merito;
Con votazione unanime favorevole espressa nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare integralmente la proposta allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata del parere su di essa espresso.
2. di dichiarare il presente atto UNANIME FAVOREVOLE.
3. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale.

L'Assessore anziano _____ Il Presidente _____ Il Segretario Comunale _____

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune dal _____

Il Messo Comunale

_____

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune dal _____ [1], senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

_____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 05 SET 2015 _____:

X essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91) .

□ essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1, L.R. 44/91).

□ essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio della pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

_____

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, lì _____

Il Funzionario Comunale

_____

---

[1] 15 gg. per quelle ordinarie; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.

COMUNE DI AIDONE
Libero Consorzio dei Comuni
AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SERVIZIO CIVICO – Progetto in via sperimentale avvio attività lavorativa mediante e approvazione CRITERI AMMISSIONE.

Impegno di spesa occorrente:
Fonte di finanziamento : Bilancio Comunale:

Data

Il Responsabile Area Affari Generali
Dr. Giuseppe Salvatore Marchì

Approvata nella seduta del 05 SET _____immediatamente esecutiva SI NO

Il Sindaco

Il Segretario Comunale
_____.

IL SINDACO e l'ASSESSORE ALLA SOLIDARIETA'

PRESO ATTO della particolare drammaticità economica di diversi nuclei familiari e di singoli soggetti residenti nel comune di Aidone che continuamente richiedono una assistenza economica ;

CONSIDERATA la nota e perdurante difficoltà economica delle casse comunali che non consentono, causa la consistente riduzione dei trasferimenti erariali nazionali e regionali, di far fonte alle sempre crescenti richieste ;

CONSIDERATO
- che occorre urgentemente attuare interventi a sostegno di nuclei familiari o soggetti in grave disagio economico ;
- che l'istituto del " **Servizio Civico**" ha come obbiettivo e finalità il reinserimento sociale mediante obbligo di svolgimento di una attività lavorativa di quei cittadini che versano in grave stato di indigenza economica, idonei allo svolgimento di una attività lavorativa, a fronte di una erogazione agli stessi di un contributo economico;

CONSTATATO che la attivazione del suddetto SERVIZIO CIVICO consente al comune di realizzare e garantire servizi ed interventi essenziali appositamente individuati dall'Amministrazione comunale in ambito sociale, assistenziale, manutenzione , pulizia strade, vigilanza scuole, ecc. in modo assolutamente gratuito ed, altrimenti, non attuabili per mancanza di risorse finanziarie;

RITENUTA, vista la esperienza del RMI, di dover consentire l'aggiornamento dinamico della graduatoria consentendo, in ogni momento e in casi di particolare gravità, al Responsabile del Servizio Sociale l'inserimento di soggetti in gravissimo stato di disagio economico nel SERVIZIO CIVICO;

RICHIAMATA la L. R. 22/86 emana norme e modalità di interventi per l'attuazione di tutta una serie di servizi socio-assistenziali, al fine di garantire condizioni migliori dell'assistenza umana;

VISTA la legge 328/00 di riforma degli interventi sociali e socio-sanitari, che si pone fra i suoi obiettivi, quello di trasformare gli interventi prevalentemente monetari, in un mix di interventi economici, capaci di valorizzare la responsabilità e la capacità delle persone;

RITENUTO opportuno, nelle more della adozione di apposito Regolamento per lo svolgimento del SERVIZIO CIVICO da parte del Consiglio Comunale (trasmesso con nota n.....in data.....) procedere - in via sperimentale e stante gli acclarati motivi di emergenza sociale - procedere alla individuazione dei criteri di selezione per la formulazione della graduatoria di ammissione al SERVIZIO CIVICO secondo lo schema allegato alla presente;

RITENUTA la competenza della Giunta Municipale all'adozione del presente atto, ai sensi della circolare dell'Ass.to Reg.le delle Autonomie Locali n. 2/2001 e del vigente Statuto Comunale;

PROPONGONO DI

1)procedere ed approvare - in via sperimentale e stante gli acclarati motivi di emergenza sociale e nelle more della adozione di apposito Regolamento per lo svolgimento del SERVIZIO CIVICO da parte del Consiglio Comunale - gli allegati **criteri di selezione per la formulazione della graduatoria di ammissione al SERVIZIO CIVICO**;

2) dare mandato al Responsabile AA.SS di mettere in atto, con la massima urgenza, tutti i provvedimenti consequenziali e gestionali idonei all'avvio del SERVIZIO CIVICO con la istituzione di apposito Gruppo di Lavoro;

3) dare mandato al Responsabile AA.FF e Bilancio di prevedere e istituire , nel redigendo bilancio di previsione 2015, apposito capitolo di spesa ;

4)dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di poter emanare apposito AVVISO per la presentazione delle istanze e la successiva formulazione della graduatoria;

LA GIUNTA MUNICIPALE

Sentita e ritenuta meritevole di approvazione la suddetta proposta

DELIBERA

1)procedere ed approvare, in via sperimentale e stante gli acclarati motivi di emergenza sociale e nelle more della adozione di apposito Regolamento per lo svolgimento del SERVIZIO CIVICO da parte del Consiglio Comunale - gli allegati **criteri di selezione per la formulazione della graduatoria di ammissione al SERVIZIO CIVICO**;

2) dare mandato al Responsabile AA.SS di mettere in atto, con la massima urgenza, tutti i provvedimenti consequenziali e gestionali idonei all'avvio del SERVIZIO CIVICO con la istituzione di apposito Gruppo di Lavoro;

3) dare mandato al Responsabile AA.FF e Bilancio di prevedere e istituire , nel redigendo bilancio di previsione 2015, apposito capitolo di spesa ;

4) dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Aidone , Lì, ...08.2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi dell'art. 53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere: _____ in ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì, _____

Il Responsabile del Servizio proponente

_____

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì, _____

Il Responsabile del Servizio proponente

_____

PARERE DI REGOLARITA CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 48/91, come modificata dalla L.R. 30/2000, esprime parere: _____

in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

_____

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.142/90 e della L.R. 48/1991, attesta la copertura finanziaria della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Cap. _____ Competenza/Residui

Addì, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

_____

Allegato A)

Criteri di selezione per la formulazione della graduatoria di ammissione al SERVIZIO CIVICO

ART. 1 : SCOPO DEL SERVIZIO

Il **Servizio Civico** disciplinato dal presente atto ha come scopo il reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno lavorativo ai cittadini che versano in grave stato di indigenza economica purché siano idonei allo svolgimento di una attività lavorativa, consentendo l'erogazione agli stessi dell'ASSEGNO ECONOMICO previsto dal successivo art. 4. In conseguenza, l'assistenza economica può essere concessa, in via straordinaria e con carattere residuale, solo ai cittadini impossibilitati ad accedere al servizio civico, comunque appartenenti a nuclei familiari disagiati.

ART. 2 : DESTINATARI DEL SERVIZIO

Possono accedere al Servizio i soggetti di età compresa tra i 18 e i 65 anni, residenti - da oltre un anno - a Aidone e privi di occupazione, che versano in precarie condizioni economiche. L'accesso al Servizio è consentito, nell'anno solare, a un solo componente il nucleo familiare e, di regola, una sola volta salvo casi particolari, motivati e gravi.

ART. 3 : TIPOLOGIE DELLE ATTIVITA'

Le attività socio-assistenziali previste da espletare col Servizio Civico sono volte essenzialmente a rimuovere situazioni di disagio socio-ambientale che, per svariati motivi di carattere individuale, sociale e familiare, impediscono l'armonico sviluppo della persona umana.

Le attività da effettuare mediante il Servizio Civico sono:

a. pulizia di uffici comunali, custodia dei vari uffici comunali e scuole, pulizia degli impianti sportivi, pulizia del paese, ecc;

b. vigilanza scuole, salvaguardia e manutenzione del verde pubblico,aiuole, cura spazi verdi nelle scuole,ecc;

c. affissioni, segnaletica stradale,vigilanza isole pedonali, parcheggi,ecc;

d. assistenza anziani, disabili, trasporto scolastico,ecc;

e- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata dall'Ufficio Servizi Sociali tenendo conto, fin dove possibile, delle esperienze lavorative degli stessi. L'accettazione da parte dell'interessato, delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso.

ART. 4 : MODALITA' DI ATTUAZIONE

L'espletamento del servizio, affidato in base al presente Atto, non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato e trattandosi di attività a carattere meramente occasionale, le relative prestazioni non sono soggette a ritenute e/o I.V.A . L'Amministrazione, nell'anno solare, procederà alla programmazione di tutte le suddette attività mediante l'utilizzo dei soggetti ammessi da prelevare mediante scorrimento della graduatoria. Gli addetti non potranno, in alcun caso, svolgere prestazioni superiori a quanto stabilito nei progetti individuali. L'orario è determinato in base alle esigenze del servizio. Il compenso forfettario da corrispondere è pari a € 300 per ogni mese di attività svolta, per n.4 ore giornaliere, per cinque giorni la settimana. e comunque corrispondente al numero delle ore mensili realmente effettuate. L'assenza dal servizio non può superare il 30% delle ore lavorative mensili previste , comunque decurtato dall'importo mensile. Qualora tale limite fosse superato e non giustificato da idonea documentazione, l'interessato decadrà dall'incarico assegnatogli e sará tempestivamente sostituito dall'Ufficio Servizi Sociali, secondo graduatoria.

ART. 5 : MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO – AGGIORNAMENTO DINAMICO

Per essere inseriti nella graduatoria, i cittadini interessati, dovranno presentare all'Ufficio Servizi Sociali apposita istanza, redatta su modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale nel periodo compreso tra il 1° e il 15 settembre di ciascun anno, a pena di esclusione. Fermo restando che , in ogni momento e in casi di particolare gravità, il Responsabile del Servizio Sociale potrà procedere all'inserimento di soggetti in gravissimo stato di disagio economico nel SERVIZIO CIVICO in modo da consentire l'aggiornamento dinamico della graduatoria. Nell'istanza dovranno essere dichiarati:

1 – la composizione del nucleo familiare;

2 – lo stato di disoccupazione di tutti i componenti il nucleo familiare;

3 – la mancata presentazione di analoga istanza da parte di altri componenti il nucleo familiare del richiedente.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a. certificato ISEE dell'anno precedente completo di dichiarazione sostitutiva unica per tutti i componenti il nucleo familiare rilasciato dai CAF;

b. certificato medico attestante l'idoneità fisica a svolgere le attività di cui all'art. 3 del presente Atto;

c. eventuali ulteriori documenti anche a richiesta dell'Ufficio, atti a comprovare particolari condizioni di bisogno.

La graduatoria ha validità riferita all'anno in corso all'atto della presentazione della domanda di ammissione.

ART. 6 : FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'Ufficio Servizi Sociali provvede, mediante costituzione di apposito gruppo di lavoro, all'esame delle istanze e alla formulazione della graduatoria da definire entro il 30 settembre (salvo modifiche) di ciascun anno e da approvare con determina del Capo Settore, pubblicata a norma di legge.

ART. 7 : CRITERI DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto sarà compilata dall'Ufficio Servizi Sociali, nel rispetto dei seguenti criteri:

a - **DISOCCUPAZIONE** - Per ogni componente il nucleo familiare oltre il dichiarante **punti 5**

b – **PROLE** - Per ogni figlio minorenne o maggiorenne se studente a carico, **punti 2**; Se trattasi di orfano o di minore con genitori separati o divorziati, **punti 5**

c – **CONIUGE** - Se il coniuge del richiedente non sia compreso nel nucleo familiare e non lo sostenga con assegni alimentari, o sia detenuto o agli arresti domiciliari, ovvero sia stato impossibilitato allo svolgimento di una attività lavorativa a causa di malattia contratta nell'arco dell'anno per la durata di almeno un bimestre ed ancora in atto al momento della presentazione della domanda **punti 5**

d – **REDDITO ISEE** - Fino a € 3.500 punti 10 - da € 3.500,01 a € 4.500,00 punti 8 - da € 4.500,01 a € 5.500,00 punti 6 - da € 5.500,01 a € 6.500,00 punti 2 - da € 6.500,01 punti 0 Il riferimento è al reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno precedente a quello di presentazione della domanda.

e – **STATO DI PARTICOLARE BISOGNO** Si possono attribuire 1 punto fino a un massimo di 2 punti tra loro cumulabili per i seguenti stati di particolare bisogno:

1) stato di vedovanza,

2) presenza in famiglia di ex detenuti disoccupati,

3) presenza in famiglia di ex tossicodipendenti.

f – **SERVIZIO** - A chi non ha beneficiato del Servizio nell'anno precedente **punti 4**. A parità di punteggio sarà avviato al Servizio, la persona più anziana di età.

ART. 8: RINUNCIA

La rinuncia espressa al momento dell'invito a svolgere l'attività assegnata, tranne che per gravi motivi documentati, comporta l'esclusione dal servizio per la restante parte

dell'anno e dalla erogazione di un'eventuale assistenza economica. E' consentito essere riammessi solo se l'Assistente Sociale del Comune presenta nuova segnalazione motivata e documentata.

ART. 9 : RECESSO

Sia l'Amministrazione Comunale che gli interessati, possono, per giustificati motivi, recedere dall'incarico affidato, previa tempestiva comunicazione scritta, protocollata e inviata all'Ufficio Servizi Sociali che provvede alla sostituzione mediante scorrimento della graduatoria.

ART. 10: DICHIARAZIONE ADDETTI SERVIZIO

L'espletamento delle attività previste dal Servizio Civico è subordinato alla acquisizione agli atti dell'Ufficio, di apposita dichiarazione da parte degli ammessi con la quale attestino di conoscere che l'attività prestata non può essere considerata "lavorativa", a nessun effetto di legge.

ART. 11 : ASSICURAZIONE – CONTROLLI

L'Ufficio Servizi Sociali provvederà ad assicurare gli assistiti sia contro gli infortuni che dovessero subire durante la prestazione dell'opera, sia per la responsabilità civile nei confronti dei terzi.

ART. 12 : PAGAMENTO DELL'ASSEGNO ECONOMICO

Il pagamento dell'assegno economico previsto, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato mensilmente, dall'Ufficio Servizi Sociali, in base a mandato di pagamento trasmesso all'Ufficio Servizio Finanziario. L'assegno corrisposto, è equiparato all'intervento di assistenza economica erogato a soggetti in stato di bisogno, essendo l'attività espletata, volta esclusivamente al reinserimento del cittadino nel tessuto sociale di appartenenza.

ART. 13 : FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA

Il finanziamento del Servizio Civico sarà assicurato, in sede di predisposizione di bilancio, tenuto conto delle disponibilità dell'Ente e del fabbisogno rilevato dall'Ufficio per l'anno precedente.

ART. 14 : FACOLTA' DEL RESPONSABILE DELL'AREA SOCIALE

Il Responsabile dell'AREA SOCIALE , ai sensi del precedente art. 4 comma 2°, ha facoltà di inserire, in base ad apposita e motivata relazione dell'Assistente Sociale del Comune , altre soggetti che, a causa di eventi imprevisti e straordinari, (decesso di un familiare, improvvisa disoccupazione del capo famiglia, tossicodipendenza, detenzione di un familiare, separazione dei coniugi, ecc...) vengano a trovarsi in momentaneo stato di disagio socio-economico. Gli inserimenti potranno attivarsi anche a favore di soggetti presenti in graduatoria e non utilmente collocabili, le cui condizioni socioeconomiche si siano repentinamente ed improvvisamente aggravate nel corso dell'anno.